

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI

80050 Casola di Napoli – Via Roma, 7
Tel. 081 801 28 90 – fax 081 801 30 36
C.F. 00772930632 – P. IVA 01249061217
AREA LL. PP.

Oggetto:

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA “LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE” PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Publicato all'Albo Pretorio dal 29.06.2009 al 13.07.2009

Il Comune di Casola di Napoli, in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area LL. PP. n. 46 del 25.06.2009, indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

1) Amministrazione appaltante: COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI, Via Roma n° 7 C A P. 80050 (NA) Tel. 0818012890 - Fax. 0818013036.

2) Categoria di servizio e descrizione:

Descrizione del servizio	Corrispettivo annuo a corpo fisso ed invariabile IVA esclusa	Durata anni	Importo complessivo dell'appalto per tre anni di servizio
GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA “LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE” PER UN PERIODO DI ANNI TRE.	€ 6.000,00	3	€ 18.000,00
Oneri della sicurezza compresi nell'importo relativo ai servizi – NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 162,00	3	€ 486,00

Importo a base d'asta per la durata dell'appalto di anni tre: € 18.000,00 (euro diciottomila/00), IVA esclusa, di cui € 486,00 (euro quattrocentottantasei/00) per oneri della sicurezza inclusi nel corrispettivo dell'appalto e non soggetti a ribasso.

3) Luogo di esecuzione: Cimitero Comunale di Casola Di Napoli.

4) Soggetti ammessi:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura aperta i soggetti indicati all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con le limitazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo e che:

- siano in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001 Ediz. 2000 attinente specificamente alla gestione di lampade votive cimiteriali;
- siano in possesso di iscrizione, con attività esercitata, alla Camera di Commercio per la gestione di impianti elettrici a servizio di lampade votive cimiteriali da almeno tre anni;
- siano in possesso di abilitazione alla installazione, manutenzione, realizzazione e trasformatore degli impianti elettrici ai sensi del D. M. n. 37/2008 e s.m.i.;
- siano in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che negli ultimi tre anni (luglio 2006 – giugno 2009) hanno eseguito servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo medio annuo non inferiore a € 6.000,00 al netto dell'iva (art. 41 comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori.

5) Norme di riferimento:

La gara si terrà con il sistema della procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 82, lett.b)

del medesimo decreto e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

- 6) Durata del contratto: Anni tre, **decorrenza dal 01.08.2009 - scadenza 31.07.2012.**
- 7) Documenti di gara: Presso Ufficio Lavori Pubblici - tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sono consultabili e prelevabili per la riproduzione i seguenti documenti di gara che sono pubblicati anche sul sito internet del Comune: www.comune.casoladinapoli.na.it
- a) Capitolato speciale di appalto;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Dichiarazione di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola di Napoli e l'ufficio Territoriale del Governo;
 - d) Dichiarazione di offerta;
 - e) Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

- 8) Termini presentazione offerte e apertura buste:
- | | |
|----------------------------------|---------------------------------|
| - termine presentazione offerte: | ore 12:00 del 14.07.2009 |
| - data apertura offerte: | ore 09:30 del 15.07.2009 |

- 9) Cauzioni e garanzie richieste:
- a) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.
 - b) Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

- 10) Finanziamento e pagamenti: Il servizio in appalto è finanziato dal Comune di Casola di Napoli con fondi propri.

- 11) Raggruppamenti di imprese: Valgono le disposizioni dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

- 12) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del d. lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.
- Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purchè le offerte valide risultino in numero non inferiore a quanto stabilito dalla legge.
- Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta purchè valida.

- 13) L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità contenute nella scheda di cui al punto n. 7 sub "b" del presente bando e dovrà pervenire al Comune di Casola di Napoli entro e non oltre le ore 12:00 del 14.07.2009 (punto 8 del presente bando).

- 14) La stazione appaltante acquisirà, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola,

associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Casola di Napoli, lì 25.06.2009.

Il responsabile dell'Area LL. PP.
Ing. Giovanni Miranda

Sono allegati:

- a) Capitolato speciale di appalto;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Dichiarazione di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola di Napoli e l'ufficio Territoriale del Governo;
 - d) Dichiarazione di offerta.
 - e) Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione
-

a) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Importo a base d'asta per la durata dell'appalto di anni tre: € 18.000,00 (euro diciottomila/00), IVA esclusa, di cui € 486,00 (euro quattrocentottantasei/00) per oneri della sicurezza inclusi nel corrispettivo dell'appalto e non soggetti a ribasso.

CAPO PRIMO OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione a norma di legge dell'impianto elettrico d'illuminazione "LAMPADE VOTIVE" presenti sulle tombe, cappelle gentilizie, campi comuni, monumenti e cippi in genere ricadenti entro l'area del cimitero comunale, escluso l'esercizio di somministrazione dell'energia elettrica.

Il Comune di Casola di Napoli, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti, concede in esclusiva l'esercizio e la manutenzione dell'impianto elettrico per lampade votive del Cimitero di Casola di Napoli. La concessione avrà la durata di anni tre.

Art. 2

GESTIONE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE

L'appalto è relativo alle operazioni di seguito dettagliatamente riportate:

a) Verifica e controllo del funzionamento delle lampade votive:

Durante l'apertura del cimitero è prevista la verifica del funzionamento dell'impianto elettrico per n. 3 giorni a settimana e per n. 1 ora al giorno.

b) Sostituzione lampade:

Durante la verifica di funzionamento dell'impianto elettrico, dovranno essere sostituite tutte le lampade non funzionanti con onere a carico della ditta esercente il servizio.

c) Manutenzione ordinaria:

La manutenzione ordinaria riguarda:

- a. la realizzazione di nuovo allaccio per lampada votiva alla rete di distribuzione per una lunghezza del tratto "linea montante - punto luce" inferiore a 5 ml.
- b. gli interventi di sostituzione del cavo dalla linea montante alla lampada in caso di mancato funzionamento della lampada servita;
- c. la fornitura e posa in opera di lampade in sostituzione di quelle non funzionanti;
- d. la fornitura e posa in opera di porta lampade in sostituzione di quelle non funzionanti;
- e. la fornitura e posa in opera di valvole di protezione in sostituzione di quelle non funzionanti.

L'assuntore del servizio è assoggettato alle seguenti altre condizioni:

- Installare e mantenere in efficienza a sua cura e spese una lampada ad interruttore nella stanza del custode, nei servizi igienici, nella Camera Mortuaria e nella Camera di attesa.
- Mantenere funzionante l'impianto di illuminazione del viale di accesso del Cimitero.
- Provvedere all'installazione, alla manutenzione e al funzionamento di altre eventuali lampade che dovessero risultare funzionali per le attività cimiteriali, anche in via temporanea.

La ditta non può di propria iniziativa eseguire variazioni, modifiche, ampliamenti o qualunque altro tipo di lavoro sugli impianti, senza la preventiva autorizzazione del Comune

L'assuntore del servizio è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso terzi derivanti dalla condotta della gestione degli impianti, da irregolare ed incompleta osservanza, sia degli obblighi assunti in base al presente Capitolato, sia di ogni altro obbligo di legge. In particolare la ditta è tenuta all'osservanza delle leggi, dei decreti e regolamenti in vigore e di quelle altre che saranno emanate durante il corso della gestione in materia di manutenzione, esercizio e costruzione di impianti elettrici ed è pertanto responsabile sia di fronte al Comune, sia verso terzi, per danni arrecati sia diretti che indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio di esercizio, manutenzione ed eventuale ampliamento dell'impianto.

La reiterata mancata esecuzione dei suddetti servizi, debitamente contestata dall'UTC alla ditta esercente il servizio, potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

Art. 3

DATI INERENTI L'APPALTO

Onde orientare la Ditta offerente, sull'entità delle singole operazioni, si riportano i seguenti dati:

- numero di lampade attive nel cimitero: circa 600;
- numero di allacci annui: circa 15.

Resta comunque inteso che il pagamento avverrà a corpo in rate mensili posticipate indipendentemente dal numero delle operazioni effettivamente eseguite dalla Ditta appaltatrice del servizio.

Art. 4

ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto. Le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa. Sono ad esclusivo carico della ditta anche tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i propri mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza. La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

Art. 5

CALCOLO IMPORTO MENSILE

L'importo mensile è da considerare a corpo ed è stato determinato considerando:

- Costo manodopera:
 - n. 2 ore a settimana per interventi di manutenzione ordinaria;
 - n. 3 ore a settimana per interventi di ispezione e sostituzione lampade non funzionanti;
- Costo materiali;
- Oneri della sicurezza (3,5%);
- Spese generali (15%);
- Utile d'impresa (10%).

Art. 6

COMPORTEMENTO DEL PERSONALE

Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti all'art. 2, dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, inoltre il personale dovrà indossare la divisa stabilita e il distintivo di riconoscimento munito di fotografia autorizzato dal Comune.

Art. 7

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni tre a decorrere presuntivamente dal 01.08.2009 e fino al 31.07.2012.

Art. 8

PUBBLICITA' DEL SERVIZIO

Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Art. 9

AMMONTARE DELL'APPALTO

Importo a base d'asta per la durata dell'appalto di anni tre: € 18.000,00 (euro diciottomila/00), IVA esclusa, di cui € 486,00 (euro quattrocototantasei/00) per oneri della sicurezza inclusi nel corrispettivo dell'appalto e non soggetti a ribasso, come da prospetto che segue:

Descrizione del servizio	Corrispettivo annuo a corpo fisso ed invariabile IVA esclusa	Durata anni	Importo complessivo dell'appalto per tre anni di servizio
GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.	€ 6.000,00	3	€ 18.000,00
Oneri della sicurezza compresi nell'importo relativo ai servizi - NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 162,00	3	€ 486,00

Art. 10

DATI INERENTI IL SERVIZIO

In corrispondenza di ogni nuovo contratto di allaccio, effettuato esclusivamente dal Comune, sarà cura dello stesso trasmettere via fax il dato identificativo del nuovo allaccio alla ditta esercente il servizio, la quale

dovrà provvedere entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione dello stesso. Il mancato allaccio entro il termine prestabilito comporterà una sanzione di € 10,00 che sarà decurtata dal canone mensile.

CAPO SECONDO DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 11

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria viene stabilita in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, come indicato all'art. 12 del presente capitolato, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto a seguito dell'approvazione da parte del Responsabile di Area della relazione di ultimazione dei rapporti contrattuali.

Art. 12

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori dovrà essere intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi.

Art. 13

PAGAMENTI

La liquidazione del corrispettivo relativo alle operazioni cimiteriali avverrà a corpo in rate mensili posticipate di € 500,00 escluso IVA dedotto il ribasso offerto in sede di gara, oltre ad € 13,50 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 14

SUBAPPALTO

Non sono ammessi subappalti.

Art. 15

REVISIONE PREZZI

La revisione del corrispettivo sarà effettuata con cadenza annuale e sarà operata in base ai dati che saranno pubblicati dall'ISTAT sulla gazzetta ufficiale secondo quanto previsto dall'articolo 7 comma 4 lettera c e comma 5 del D.Lgs. n. 163/ 2006 e s. m. In mancanza di tali dati, la revisione sarà calcolata considerando le variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La prima revisione opererà dal secondo anno di servizio sulla base dello scostamento percentuale verificatosi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La richiesta di revisione prezzi nei termini sopra indicati dovrà essere inoltrata dall'aggiudicatario all'Amministrazione, mediante raccomandata A. R. entro il mese precedente a quello di adeguamento.

Art. 16

DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei lavori, saranno addebitati alla medesima, su relazione dell'Ufficio Tecnico o del Comando di Polizia Municipale. L'aggiudicatario deve prestare la polizza di responsabilità civile per una somma assicurata di € 500.000,00 per assicurare la stazione appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'espletamento del servizio previsto dal presente capitolato.

Art. 17

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI :

La ditta appaltatrice dovrà tenere il personale sufficiente per numero e capacità al fine di garantire il disimpegno di tutti i servizi oggetto del presente capitolato. La ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in oggetto del presente capitolato condizioni normative e retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria e riferiti alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni di legge.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle disposizioni di legge in vigore per l'assunzione degli operai in materia di prevenzione infortuni e malattia,

assegni familiari, assicurazione per invalidità e vecchiaia, tubercolosi e disoccupazione.

All'atto dell'inizio del servizio, la ditta assuntrice comunicherà al locale Comando di Polizia Municipale le generalità complete del proprio personale dipendente che sarà impegnato per l'esecuzione delle prestazioni del presente capitolato. Un esemplare della comunicazione stessa, munita del visto di deposito del Comando di Polizia municipale, sarà rimessa all'ufficio del responsabile del procedimento. La ditta dovrà provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà all'accantonamento temporaneo del 20% delle rate di pagamento, fatta salva l'adozione di provvedimenti più adeguati alla gravità della segnalazione. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme trattenute non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Art. 18

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

La Ditta aggiudicataria dovrà, all'atto della consegna dei lavori, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo al D. Lgs. n. 81/2008, producendo in copia la documentazione necessaria di legge da tenere presso l'ufficio del cimitero.

Art. 19

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa, non definite per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale. Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri dei quali uno designato dall'Impresa, uno dall'Amministrazione appaltante ed uno dal Presidente del Tribunale di Torre Annunziata.

Art. 20

RISCATTO DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la possibilità di riscattare il servizio prima della scadenza del contratto per qualsiasi motivo e nel caso in cui si debba procedere all'ampliamento del cimitero.

Per l'esercizio di tale facoltà, il Comune dovrà dare preavviso di tre mesi all'Appaltatore a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Impresa non potrà avanzare pretese di risarcimento danni o indennizzo di sorta.

Art. 21

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a totale carico dell'Impresa, ad eccezione di quelle che per Legge gravano sulla Stazione Appaltante.

Art. 22

NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

L'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà autorizzare l'accensione delle lampade votive occasionali nel periodo 1 – 2 novembre previo autorizzazione scritta da rilasciare entro il 30 settembre di ogni anno, riconoscendo alla ditta i costi di realizzazione dell'impianto occasionale.

Eventuali interventi di adeguamento dell'impianto alle norme vigenti di sicurezza in materia, oltre a migliorie tese al contenimento dei consumi energetici, dovranno essere autorizzati dall'Ente previo verifica della congruità dell'offerta da parte dell'UTC.

b) DISCIPLINARE DI GARA

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADIE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Le ditte che volessero partecipare al pubblico incanto di cui si tratta, dovranno, a pena di esclusione, far pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Casola di Napoli – Via Roma, 7 – 80050 Casola di Napoli, **entro le ore 12:00 del 14.07.2009** (punto 8. del bando), un piego debitamente chiuso con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione all'esterno della ragione sociale della Ditta partecipante e con la seguente dicitura: "GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADIE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI".

Il piego dovrà contenere le n. 3 buste "A", "B" e "C":

BUSTA "A". DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta "A" deve contenere:

- a) Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. secondo unità modulistica di cui al riferimento punto 7 sub e) del bando.
- b) Copia certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria gestione di impianti elettrici a servizio di lampade votive cimiteriali da almeno tre anni oltre all'abilitazione per installazione, manutenzione, realizzazione e trasformatore degli impianti elettrici ai sensi del D. M. n. 37/2008 e s.m.i.;
- c) Cauzione provvisoria in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.
- d) Dichiarazione di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola Di Napoli e l'Ufficio Territoriale del Governo, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il concorrente, legale rappresentante della ditta o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, punto 7 sub c) del bando:

Clausola 1. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

Clausola 2. si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia e, in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

Clausola 3. si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti, nei confronti di eventuali componenti la compagine sociale o loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc...).

La mancanza o la incompletezza di uno o più documenti di cui ai precedenti punti a) – b) – c) – d) che non siano di natura prettamente formali costituiscono motivo di esclusione dalla gara.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADIE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

BUSTA "B". DOCUMENTAZIONE CAPACITÀ TECNICO - ECONOMICA

La busta "B" deve contenere:

- a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni (luglio 2006 – giugno 2009);

- b) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi, con allegati i relativi attestati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni dei servizi resi con relativi importi;
- c) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- d) Certificato di qualità EN ISO 9001 Ediz. 2000 attinente specificamente alla gestione di lampade votive cimiteriali.

La mancanza o la incompletezza di uno o più documenti di cui ai precedenti punti a) – b) – c) – d) costituiscono motivo di esclusione dalla gara.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura “GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA “LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI” – DOCUMENTAZIONE TECNICO – ECONOMICA.

BUSTA “C”. OFFERTA ECONOMICA.

La busta “C” deve contenere soltanto l’offerta economica formulata come ribasso percentuale sul corrispettivo complessivo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Sulla busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura causa esclusione, deve essere riportata la seguente dicitura “GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA “LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI” – OFFERTA ECONOMICA.

La stazione appaltante, senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, effettuerà le verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di tutti i concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 252/98, da acquisire presso L’Ufficio Territoriale del Governo.

Qualora dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla gara, all’escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto ai competenti organi di vigilanza, ai fini dell’adozione dei provvedimenti del caso e all’eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. Il verbale di gara non costituisce contratto, l’esito della gara formerà oggetto di approvazione formalizzata con determinazione del Dirigente preposto.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata:

- all’assunzione dell’impegno da parte del concorrente di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3 clausola 3 del Protocollo di Legalità;
- all’acquisizione presso la ditta aggiudicataria del certificato di regolarità contributiva rilasciato dall’INPS, nelle more dell’attuazione delle procedure previste per la redazione e il rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC;
- all’acquisizione presso il competente ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate della verifica di regolarità del pagamento delle imposte e delle tasse.

I concorrenti, ad eccezione dell’aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

c) DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' STIPULATO TRA IL COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI E L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, CON RIFERIMENTO ALLA LETTERA d) DEL DISCIPLINARE DI GARA, DA INSERIRE NELLA BUSTA "A".

Al Comune di Casola di Napoli
Via Roma, n. 7
80050 CASOLA DI NAPOLI

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADINE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Importo €
Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n
con partita IVA n

partecipante alla gara di pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola;

oppure capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese

(oppure da costituirsi fra le imprese);

oppure mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di tipo orizzontale/verticale/misto; già costituito fra le imprese

(oppure da costituirsi fra le imprese);

ai sensi DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Clausola 1. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola 2. si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia e, in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

Clausola 3. si impegna, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità, sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, pena l'applicazione della sanzione prevista, a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti, nei confronti di eventuali componenti la compagine sociale o loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc...) e dichiara, altresì, di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Protocollo di Legalità.

Data

FIRMA

N. B. Deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore

d) DICHIARAZIONE D'OFFERTA DA CHIUDERE SEPARATAMENTE NELLA BUSTA "C"

Al Comune di Casola di Napoli
Via Roma, n. 7
80050 CASOLA DI NAPOLI

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

partecipante al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola ;

oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese

(oppure da costituirsi fra le imprese);

oppure

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto; già costituito fra le imprese

(oppure da costituirsi fra le imprese);

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale del% (..... per cento)
sull'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per tre anni di servizio di € 17.514,00 (euro diciassettemilacinquecentoquattordici/00).

data

Firma

N. B. Deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore

e) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "A".

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.

**Al Comune di Casola Di Napoli
Via Roma, 7
80050 Casola Di Napoli**

PUBBLICO INCANTO: GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA "LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE" PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto	codice fiscale n.		
nato il	a		
in qualità di			
dell'impresa			
con sede in			
in via	n.	Cap.	
Tel. N.	Fax n.		
Codice fiscale n.			
Partita IVA n.			
Posizione Inail			
Posizione Inps			
Codice di attività (relativamente all'attività principale)			
CHIEDE			
Di partecipare al pubblico incanto in oggetto come			
• Impresa singola;			
Ovvero			
• Capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di consorzi;			
Ovvero			
• Mandante di una associazione temporanea di imprese o di consorzio;			

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);*
- c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);*
- d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

1) che l'Impresa si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (art. 2359 del C.C.) con le seguenti imprese **(denominazione, ragione sociale e sede)** ;

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con

alcuna impresa;

2) che non sussistono a proprio carico ed a carico dell'impresa rappresentata procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. n. 1423/1956 o di alcuna delle cause ostative previste dall'art.10 della L. n. 575/1965 e success. modifiche;

3) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure

che l'Impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge. n. 68/99;

4) Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001.

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

7) di rispettare il contratto di lavoro nazionale e gli eventuali contratti integrativi territoriali, aziendali esistenti; le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D. lgs. n. 81/08) nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

8) Di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto stesso tali da consentire l'offerta;

9) Di avere preso integrale ed accurata visione del bando di gara e del relativo Capitolato Speciale d'Appalto che accetta integralmente senza opporre obiezioni o riserve, nonché delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e si impegna ad eseguire i servizi relativi nei modi e nei tempi ivi previsti;

10) Di accettare di eseguire il servizio oggetto della presente gara, a tutte le condizioni riportate nel Bando di gara e nel capitolato di appalto senza alcuna riserva e di avere formulato l'offerta economica con prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi riportati nei suddetti capitolati;

11) Di essere in possesso dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di legislazione antimafia;

12) Di essere in possesso dei requisiti tecnici per espletare correttamente il servizio oggetto del presente appalto e di possedere le attrezzature tecniche, i materiali, gli strumenti, adeguati alla prestazione del servizio di seguito elencati:

13) (nel caso di raggruppamento non ancora costituito) **che la partecipazione alla gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti imprese¹ ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i.**

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale	Servizio a carico di ciascuna impresa

Le Imprese si impegnano in caso di aggiudicazione a costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____, qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito aggiungere quanto segue:

come da contratto di mandato collettivo speciale e dalla procura di cui all'atto pubblico in data _____ n. _____ di repertorio ricevuto dal notaio Dr. _____ o da scrittura privata autentica registrata a _____ il _____ al n. _____.

15) Nel caso di consorzio² (fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. 422/1909, ovvero il consorzio di imprese artigiane costituito ai sensi della L.

¹ E' fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, ogni Impresa/Società membro del raggruppamento deve presentare la singola istanza di ammissione con annessa dichiarazione utilizzando preferibilmente il presente modello.

² Relativamente a questi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati. Tutte le imprese consorziate dovranno produrre le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 7.

443/1985), che il consorzio concorre alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e).

in alternativa

il consorzio di cui al precedente art. 15) intende eseguire in proprio i servizi di cui trattasi;

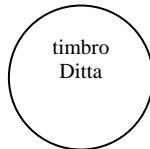
16) (**dichiarazione da rilasciare nel caso in cui i consorziati indicati al precedente punto 15 siano a loro volta un consorzio**) che i consorziati per cui questi ultimi concorrono sono: (³)” **Avvertenza**” :

17) (**per le sole cooperative**): di essere iscritta nell'apposito albo della Camera di Commercio e che non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti

18) Di non partecipare alla gara in più di una R.T.I. o consorzio, oppure individualmente e contemporaneamente in associazione o consorzio;

19) Di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a garantire i servizi oggetto di gara nei tempi e con le modalità previsti dal capitolato speciale d'Appalto.

In fede



(NOME E COGNOME)

N.B. PENA LA NON AMMISSIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, per la validità della presente istanza deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Pertanto non è necessaria la autenticazione della sottoscrizione.

Il sottoscrittore, in caso di falsità o dichiarazione mendace, è sottoposto alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

³“Avvertenza” anche per questa fattispecie alle imprese consorziate indicate è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Inoltre, in caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente. Tutte le imprese consorziate dovranno produrre le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 7.